



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2026-2028

AGGIORNAMENTO DATI AL
31.12.2025

Halley Veneto - Viale della Stazione, 2 - 30020, Marcon - Venezia



GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-002237



Introduzione al documento

Il seguente documento fornisce una valutazione degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, delle prestazioni quotidiane di Halley Veneto così come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Il documento riporta l'aggiornamento della dichiarazione EMAS 2023-2026 Rev.01 del 01/02/2023 in conformità al Regolamento Europeo (UE) 1221/2009, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e 2026/2018, riguardanti la registrazione volontaria di EMAS, e con la norma internazionale UNI EN ISO 14001: 2015. Sono state riportate le sole modifiche organizzative e gestionali riguardanti l'anno 2025 nonché l'aggiornamento degli indicatori chiave aziendali.

In Halley Veneto, il sistema di gestione ambientale ha i seguenti campo di applicazione:

Progettazione, sviluppo ed erogazione, commercializzazione, installazione e manutenzione di soluzioni informatiche integrate anche in modalità SAAS e PAAS¹ Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto. Servizi di data science.

Rev.	Data	Motivo della revisione	Visto preparazione	Visto approvazione
00	16.01.2023	Documento di prima emissione	Responsabile SGI	Direzione
01	01.02.2023	Aggiornamento	Responsabile SGI	Direzione
02	26.01.2024	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
03	26.03.2025	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
04	30.01.2026	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
05	06.03.2026	Aggiornamento con paragrafo Documento di riferimento settoriale	Responsabile SGI	Direzione
Prossimo aggiornamento entro il 31.01.2027				

¹ Modalità di erogare servizi in cloud: (IaaS) Infrastructure-as-a-Service, (PaaS) Platform-as-a-Service; (SaaS) Software-as-a-Service).

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



HALLEY VENETO S.r.l.
Viale della Stazione, 2
30020 - Marcon (Venezia)

N. Registrazione: **IT-002237**
Registration Number

Data di Registrazione: **28 Giugno 2023**
Registration Date

Siti:

1) Halley Veneto S.r.l. - Viale della Stazione, 2 - Marcon (VE)

ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELL'INFORMATICA
OTHER INFORMATION TECHNOLOGY AND COMPUTER SERVICE ACTIVITIES

NACE: 62.09

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, **28 Giugno 2023**
Rome

Certificato valido fino al: **13 Febbraio 2026**
Expiry date

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Silvio Schinaia**

f.to digitalmente

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".



**CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE
CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFICATO / CERTIFICATE**

CISQ is a member of



The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

n° 76247

Si certifica che il sistema di gestione ambientale di
We hereby certify that the environmental management system operated by

Halley Veneto S.r.l.

Sede legale / Registered office

Viale della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE)

Unità operative / Operative units

Viale della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE)

Viale della Stazione, 4 – 30020 Marcon (VE)

È conforme alla norma / Is in compliance with the standard

**UNI EN ISO 14001:2015
ISO 14001:2015**

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT-09
Certification issued in compliance with the Technical Regulation Accredia RT-09

Per le seguenti attività / For the following activities

Progettazione, sviluppo ed erogazione, commercializzazione, installazione e manutenzione di soluzioni informatiche integrate anche in modalità SAAS e PAAS. Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto. Servizi di data science. Design, development and delivery, marketing, installation and maintenance of integrated IT solutions also in SAAS and PAAS mode. On-site and remote assistance and training services. Data science services.

IAF 33

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.
The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

Prima Emissione <i>First Issue</i>	03/11/2022	Emissione corrente <i>Current Issue</i>	07/04/2025	Scadenza <i>Expiry Date</i>	02/11/2028
---------------------------------------	------------	--	------------	--------------------------------	------------



Questo documento rimane di proprietà di CSQA Certificazioni S.r.l.; l'utilizzo e la validità sono soggetti al rispetto dei regolamenti di riferimento.
Per verificarne la validità, consultare <https://www.csqa.it/aziende-certificate>
This document remains the property of CSQA Certificazioni S.r.l.; its use and validity shall satisfy the requirements of the relevant Rules.
To verify its validity, please check <https://www.csqa.it/certified-companies>

CSQA Certificazioni S.r.l. - Via San Gaetano, 74 - 36016 Thiene, (Vicenza) – ITALY

00070

Amministratore Delegato
Chief Executive Officer

Dr. Pietro Bonato



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione dei sistemi di gestione (italiano): CISQ
is the Italian Federation of management system
Certification Bodies.

1 / 1

Sommario

Due parole su EMAS	6
Politica ambientale.....	7
L'organizzazione.....	8
<i>Di cosa si occupa Halley Veneto</i>	9
<i>La sede</i>	10
<i>Dove siamo</i>	11
<i>Organizzazione aziendale</i>	12
<i>Organigramma aziendale</i>	13
Il Sistema di Gestione Integrato	14
Gli impatti ambientali	16
<i>Contesto Diretto</i>	18
<i>Contesto Indiretto</i>	18
Non conformità, incidenti, reclami	30
Il nostro impegno per l'ambiente.....	31
Obiettivi 2026 - 2028	33
Consuntivazione 2023/2026	34
Indicatori chiave	35
Normativa di riferimento	36
Documento di Riferimento Settoriale.....	38
Conclusioni	39



Due parole su EMAS

L'EMAS (acronimo di Eco-Management and Audit Scheme, lett. "Schema di audit e eco-gestione") è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente.

Il presente documento è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), e rappresenta l'aggiornamento alla prima emissione della Dichiarazione Ambientale di Halley Veneto analizzando i dati e le informazioni ambientali alla data del 31.12.2025.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Integrato e del Riesame della Direzione. La Direzione si impegna ad emettere e a trasmettere con frequenza annuale all'Organismo Competente gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento convalidati dal verificatore ambientale.



Politica ambientale

Nell'erogazione dei servizi e delle attività rivolte ai clienti, l'azienda si impegna a perseguire e attuare comportamenti rivolti al risparmio energetico e che prevengano azioni che possono arrecare danno all'ambiente.

Inoltre, è insito nella nostra mission proporre servizi e soluzioni ecosostenibili ai nostri Clienti contribuendo così a prevenire l'inquinamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Impegno sarà dedicato al rispetto nei nostri obblighi di conformità e all'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico con l'aiuto di organismi di controllo e verifica, anche istituzionali. L'azienda si impegna inoltre a promuovere la mobilità sostenibile con utilizzo di mezzi con minor impatto ambientale aumentando l'efficienza e minimizzando le ripercussioni negative sull'ambiente².

Halley Veneto è costantemente impegnata nella trasformazione digitale delle attività e dei servizi dei propri clienti: l'attività e le scelte adottate nel processo di digitalizzazione devono obbligatoriamente considerare anche la trasformazione ambientale e la mitigazione della crisi climatica. L'azienda è consapevole che i due aspetti, digitale e ambientale, devono essere affrontati con una visione unica in quanto globali, unici e irreversibili.

Il digitale deve rappresentare di fatto il maggiore alleato alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo economico e sociale del territorio. Senza tecnologia non può esserci uno sviluppo sostenibile.

In questo ambito, Halley Veneto ha adottato specifiche azioni e fornito istruzioni ai propri dipendenti con lo scopo primario di non arrecare danno all'ambiente durante le attività lavorative e ha implementato soluzioni tecnologiche applicative da usare nella trasformazione digitale per influire positivamente sul contesto ambientale.

Nel proporre i propri servizi, Halley Veneto è consapevole che qualsiasi attività offerta ai propri clienti deve esser sostenibile e compatibile con l'ambiente. Per questo motivo Halley Veneto ha perseguito negli anni l'adozione di standard internazionali implementando al proprio interno un sistema di gestione integrato e certificato che abbraccia sette norme ISO che permettono il raggiungimento di risultati preposti anche in ambito ambientale.

L'impegno al rispetto degli obblighi di conformità ambientale, l'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico per un'adeguata sostenibilità ambientale viene avvalorato da riesami semestrali della Direzione.

² Estratto RISPETTO DELL'AMBIENTE da Politica per la gestione di un sistema di gestione integrato

L'applicazione della volontà ambientale viene perseguita e condivisa con tutta l'organizzazione con formazione, istruzioni, moduli e procedure diffuse tramite il sistema di comunicazione intranet aziendale.

Halley Veneto è consapevole di doversi impegnare per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, ma allo stesso modo di obbligarsi a monitorare e gestire gli eventi che il cambiamento climatico stesso possono influenzare sull'erogazione dei servizi ai propri clienti e al benessere di tutte le risorse aziendali.



L'organizzazione

Halley Veneto è stata nata il 17 gennaio 1995 e si è sviluppata nel tempo diventando la capogruppo di una realtà che comprende altre due aziende di successo: Accatre S.r.l. e Boxxapps S.r.l.

Ragione Sociale:	HALLEY VENETO S.R.L.	
Sede legale amministrativa e operativa:	Viale della Stazione, 2 30020 - Marcon (Venezia)	
Attività svolta:	Progettazione, sviluppo ed erogazione, commercializzazione, installazione e manutenzione di soluzioni informatiche integrate anche in modalità SAAS e PAAS. Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto (help-desk, help-web). Servizi di data science.	
Codice Fiscale e P.IVA:	02808610279	
Codice Univoco:	T04ZHR3	
Codice ATECO:	62.09.09	
Codice NACE:	62.09	
Recapiti:	Telefono	041.5951441
	e-mail	info@halleyveneto.it
	PEC	halleyveneto@legalmail.it
	Sito internet	https://www.halleyveneto.it
Referente ambientale:	Sara Lampugnani	
Responsabile Sistemi di Gestione	Adriano Vescovo	

Di cosa si occupa Halley Veneto



Halley Veneto è dal 1995 a fianco della Pubblica Amministrazione per aumentarne l'efficienza con soluzioni moderne e performanti. Una Pubblica Amministrazione più competitiva permette al nostro Paese di funzionare meglio.

In ogni suo aspetto Halley Veneto sviluppa e offre soluzioni a 360° per affiancare la Pubblica Amministrazione nella transizione al digitale, aumentando l'efficienza e l'organizzazione delle attività quotidiane. Per Halley Veneto innovare significa investire nello sviluppo di servizi, soluzioni e prodotti che sappiano portare un vantaggio concreto ai Clienti, migliorando la loro vita lavorativa. Rispondere coerentemente alle richieste di un mercato in continua trasformazione, ricercare soluzioni sempre più innovative e correlare i bisogni informativi del Cliente con le migliori pratiche disponibili, rappresenta il principale obiettivo di Halley Veneto.

L'azienda lavora in molteplici aree di competenza per offrire un servizio completo in ambito informatico e organizzativo applicando e mantenendo un gestionale prodotto da Halley Informatica S.r.l. di Matelica, curandone, in prima persona, l'installazione, la formazione dei Clienti e l'assistenza di primo livello. Halley Veneto agisce nei seguenti ambiti di un ente pubblico:

- Servizi per l'area TERRITORIO
- Servizi per l'area SEGRETERIA
- Servizi per l'area FINANZIARIA
- Servizi per l'area PERSONALE
- Servizi per l'area TECNOLOGIA
- Servizi per l'area GOVERNANCE
- Servizi per l'area CITTADINO

La sede

Halley Veneto non ha una sede di proprietà e ha stabilito la propria sede operativa occupando parte della sede di Accatre S.r.l. e di Boxxapps S.r.l. stipulando un contratto di locazione parziale di un immobile strumentale.

Le due sedi operative contigue e ubicate in Vale della Stazione n.2 e n.4 a Marcon (VE), sono caratterizzate da un edificio innovativo ad alta efficienza energetica, dislocato su due piani di circa 1200 mq complessivi e in grado di ospitare circa 150 postazioni di lavoro. Tutte le postazioni di lavoro sono a basso impatto ambientale.

Non sono presenti personal computer o workstation ma esclusivamente Rasp Berry che permettono l'accesso a desktop e applicazioni virtuali dislocate su datacenter qualificati esterni alla sede aziendale. Gli edifici sono entrambi dotati di ampie vetrate che permettono l'utilizzo della luce solare e di un impianto fotovoltaico che contribuisce in maniera sostanziale all'alimentazione elettrica, permettono agli stabili di raggiungere la classe energetica A2.

Un ampio giardino verde privato e il diffuso utilizzo di sistemi domotici con l'integrazione di tecnologie smart e la flessibilità degli spazi completano le caratteristiche innovative della nostra sede.



Dove siamo

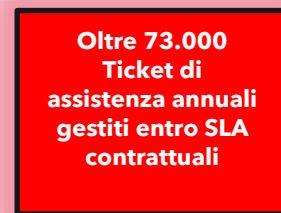


Halley Veneto fornisce software e segue le attività di assistenza per oltre 500 Enti Locali presenti nelle aree geografiche di:



La nostra esperienza in numeri

Halley Veneto gestisce i propri dati e i dati dei propri Clienti attraverso un «Cloud Service Provider» di proprietà di Boxxapps in housing presso i Datacenter Operativi di Fastweb. Grazie all'esperienza acquisita e al know-how di ampio respiro, Halley Veneto rappresenta un partner concreto e di affidabilità certificata per gli Enti locali, i quali ogni giorno devono confrontarsi con i cittadini e le imprese in maniera tempestiva e innovativa. Fornire risposte concrete per la Pubblica Amministrazione è l'obiettivo primario delle attività quotidiane dell'Azienda.



Organizzazione aziendale

Halley Veneto ha individuato le responsabilità, l'autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che svolge le attività che influenzano l'ambiente. Tali informazioni sono definite attraverso l'organigramma aziendale, che definisce le linee di dipendenza gerarchica tra le diverse posizioni organizzative, e un sistema di gestione integrato dove sono specificate le responsabilità ed i compiti delle varie figure aziendali. La Direzione ha individuato la figura di riferimento per la gestione degli aspetti ambientali, che è supportato dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati per le attività di conduzione e miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Il legale rappresentante dell'azienda fornisce le risorse necessarie al funzionamento e miglioramento del Sistema SGA. Le risorse (umane, strutturali, impiantistiche, hardware, software, etc.) necessarie per attuare e controllare il sistema di gestione ambientale, sono individuate e rese disponibili dalla Direzione che riconosce il ruolo essenziale svolto dai dipendenti nella buona riuscita del processo teso al costante miglioramento delle prestazioni ambientali. Le competenze del capitale umano di Halley Veneto vengono migliorate costantemente tramite i corsi di formazione, il conseguimento di certificazioni, l'applicazione di quanto indicato alle certificazioni ISO acquisite e le esperienze quotidiane sul campo.

Il capitale umano di Halley Veneto



ESPERTI DI
DOMINIO



SPECIALISTI
DI ASSISTENZA

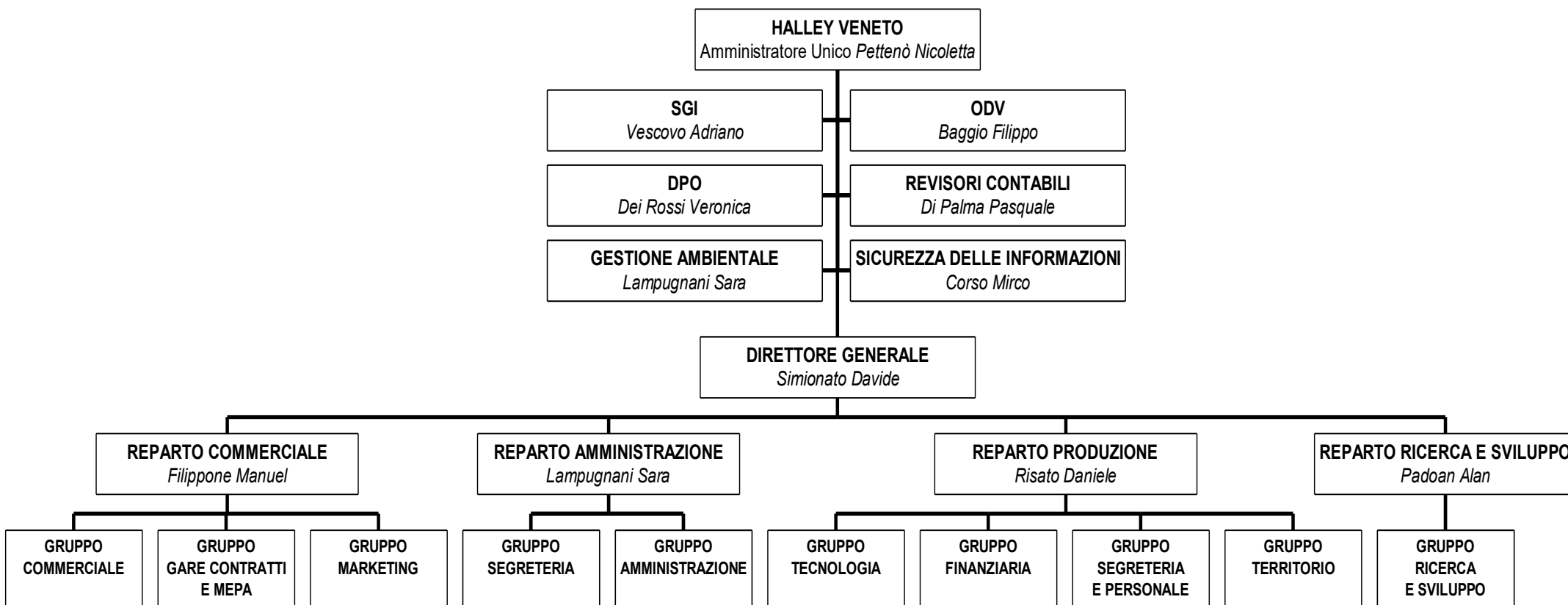


ACCOUNT
MANAGER



COMPONENTI
DEL TEAM DI R&S

Organigramma aziendale





Il Sistema di Gestione Integrato

Negli ultimi anni si è andata sempre più diffondendo, a livello internazionale e nazionale, la consapevolezza che la gestione e l'organizzazione aziendale debba avere tra i principi fondamentali la garanzia e la promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e degli strumenti utilizzati, sia internamente per la gestione dell'organizzazione, sia esternamente nell'offrirli ai propri Clienti.

Halley Veneto adotta un Sistema di Gestione Integrato in ambito ISO, fondendo e massimizzando l'applicazione di norme specifiche che, viste nel loro complesso, permettono la pianificazione, l'attuazione, la conduzione, il monitoraggio, il riesame, l'aggiornamento, il continuo miglioramento e l'implementazione dei propri servizi.

UNI EN ISO 9001



ciò nel sistema di gestione per la qualità, relativamente alla progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione di soluzioni informatiche. Nell'erogare i servizi, Halley Veneto utilizza processi operativi collaudati conformi alle linee guida dell'Information Technology Infrastructure Library.

UNI CEI EN ISO IEC 27001



nella progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche accessibili via internet, anche in modalità cloud, per Enti Locali. Servizi di recupero e bonifica dati. Il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni garantisce: riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse.

UNI CEI EN ISO IEC 27017



che definisce controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud e chiarisce ruoli e responsabilità dei diversi attori in ambito cloud con l'obiettivo di garantire che i dati conservati in cloud computing siano sicuri e protetti dimostrando la capacità del Provider di assicurare la protezione dei dati.

UNI CEI EN ISO IEC 27018



primo Code of Practice internazionale per la privacy nel cloud basato sulle nuove leggi di protezione dei dati dell'Unione Europea: esso fornisce le linee guida specifiche ai provider per la gestione di servizi in cloud.

ISO IEC 20000-1



basata su procedure standard ad utilizzo internazionale per migliorare la gestione del modello IT (Information Technology) in ambiti quali: pianificare, stabilire, attuare, condurre, monitorare, riesaminare e aggiornare costantemente l'implementazione dei servizi forniti; questo per garantire un servizio sempre migliore al cliente finale.

UNI EN ISO 22301



“Societal security - Business Continuity Management Systems - Requirements” standard internazionale che è stato sviluppato per aiutare l'organizzazione e ridurre al minimo il rischio di interruzioni riguardo l'erogazione di un servizio: questo permette di rispondere rapidamente ad eventi destabilizzanti (anche catastrofici) riducendo il danno potenziale che potrebbe causare l'interruzione dello stesso, dando una stabilità produttiva.

ISO 14001:2015 e REGOLAMENTO EMAS



La ISO 14001:2015 specifica i requisiti per un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. La ISO 14001:2015 è destinata all'uso da parte di un'organizzazione che cerca di gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico che contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità aiutandola a raggiungere i risultati attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, che fornisce valore per l'ambiente, l'organizzazione stessa e le parti interessate.



Gli impatti ambientali

Halley Veneto ha provveduto a implementare un'analisi ambientale per evidenziare tutte le aree e i processi che determinano impatti favorevoli e sfavorevoli all'ambiente e, di conseguenza, ha stabilito gli obiettivi ed il relativo programma di miglioramento. L'analisi è stata fatta tenendo conto delle condizioni operative normali e delle possibili condizioni di emergenza conseguenti a malfunzionamenti e incidenti, con le modalità definite nel dettaglio nella procedura di gestione degli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni e alla sicurezza ambientale implementata dall'organizzazione.

L'analisi ambientale, inoltre, ha permesso di verificare la documentazione organizzativa e le disposizioni regolamentari in materia di ambiente e di provvedere a risolvere eventuali criticità o non conformità emerse.

Tutta la documentazione è gestita dal Sistema di Gestione Integrato che contempla anche la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è aderente alle prescrizioni previste dagli allegati I, II e III del regolamento UE 1005/2017 e dall'allegato IV del Regolamento UE 2026/2018 che hanno modificato il Regolamento CE 1221/2009.

Agli aspetti ambientali individuati e di interesse per l'organizzazione, sono stati attribuiti dei punteggi da 1 a 4 sulla base della valutazione del criterio analizzato così come meglio descritto:

Aspetti ambientali individuati e pertinenti all'organizzazione:

- approvvigionamento idrico;
- acque di scarico;
- gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento;
- emissioni in atmosfera da impianti climatizzazione;
- consumo energia elettrica;
- impianto fotovoltaico;
- consumo carburanti;
- prevenzione incendi;
- sostanze pericolose;
- processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti;
- gestione rifiuti sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer;
- mobilità.

Criteri di valutazione analizzati per ogni aspetto ambientale individuato e la possibile valutazione di significatività assegnata a ogni criterio in sede di analisi:

- **Normativo**
Esistono obblighi di legge e sono rispettate le disposizioni legislative che disciplinano l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4³
- **Danno Ambientale**
L'aspetto è importante per dimensioni o in relazione a particolare vulnerabilità dell'ambiente circostante collegato a situazioni incidentali che, per gravità e frequenza, comportano danni all'azienda o all'ambiente circostante? - valutazione da 1 a 4⁴
- **Parti interessate**
Le parti interessate (enti pubblici, popolazione locale, clienti, fornitori, dipendenti, associazioni) manifestano, anche occasionalmente, preoccupazioni per l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4⁵
- **Miglioramento**
Esistono margini di miglioramento per l'aspetto? - valutazione da 1 a 4⁶

Si definisce così una matrice di correlazione tra aspetti ambientali e criteri di valutazione che definisce il valore di significatività per ogni aspetto. Il valore è calcolato eseguendo la somma dei vari punteggi assegnati in fase di valutazione oggettiva e monitorata sulla base dei valori raccolti dall'organizzazione. Un valore inferiore a 8 (otto) non rappresenta un impatto significativo per la tutela dell'ambiente, diversamente un valore superiore o uguale a 8 (otto) individua una significatività ambientale da considerare, monitorare e richiede azioni di miglioramento. Nella fase di valutazione sono stati tenuti in considerazione gli aspetti ambientali diretti e indiretti sulla base delle attività svolte dall'organizzazione e in particolare:

³ (1) Aspetto non disciplinato, (2) Aspetto disciplinato. Vengono rispettate le prescrizioni e le autorizzazioni necessarie, (3) Aspetto disciplinato. Alcune prescrizioni attuate con difficoltà, (4) Aspetto disciplinato. Prescrizioni legislative non rispettate.

⁴ (1) Aspetto limitato e nessuna sensibilità, (2) Aspetto quantitativamente basso; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (3) Aspetto quantitativamente non trascurabile; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (4) Aspetto quantitativamente importante. Ci sono vulnerabilità.

⁵ (1) Nessuna preoccupazione. Preoccupazioni di carattere solo economico o non attinenti all'ambiente, (2) Nessuna preoccupazione. Attenzione o sensibilità sull'argomento, (3) Preoccupazioni di parti interessate per l'aspetto ambientale in esame, (4) Sono in corso procedimenti legali; sono state ricevute comunicazioni scritte.

⁶ (1) No, sotto alcun profilo, (2) Sì, perché c'è un lento peggioramento della prestazione ambientale o scarso margine di miglioramento, o si potrebbe migliorare l'esistente e già adeguata conoscenza dell'aspetto, (3) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile o, in alternativa, una buona opportunità di miglioramento o, in alternativa, la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto, (4) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile e una buona opportunità di miglioramento e la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto.

Contesto Diretto

Sono state identificate quelle attività che incidono direttamente sulla propria organizzazione come le attività che gravano al funzionamento della sede aziendale e al sostentamento delle proprie risorse aziendali nonché la mobilità eseguita con i propri mezzi utilizzati dalle risorse per recarsi dai Clienti per le varie attività necessarie all'applicazione dei propri servizi.

Contesto Indiretto

Sono state identificate quelle attività che, pur non essendo sotto il controllo diretto dell'azienda, potrebbero essere da questa influenzate dalle esigenze dei clienti e sulla base delle impostazioni operative dei fornitori.

In questa ottica è stato constatato che:

Halley Veneto non è in grado di monitorare direttamente e costantemente l'energia elettrica utilizzata dai propri fornitori di servizi ICT con particolare riferimento alla connettività esterna all'organizzazione come il fornitore del servizio di posta elettronica o il fornitore di connettività Internet.

Halley Veneto, inoltre non controlla e non monitora direttamente i consumi energetici e i consumi necessari alla gestione della sede aziendale. Tuttavia, l'azienda si impegna fortemente a individuare e contrattualizzare con fornitori che diano prova della propria sostenibilità ambientale o presentino certificazioni tali da dimostrare di aver implementato un proprio sistema di gestione ambientale aderente alle normative specifiche.

Halley Veneto alla data del 31.12.2025 conta in organico 51 risorse dislocate in maniera uniforme nei due stabili che ospitano gli uffici di competenza aziendale e di proprietà di Boxxapps S.r.l e Accatre S.r.l.

Le proprie risorse in organico utilizzano diverse modalità di trasporto per il raggiungimento della sede di lavoro. L'organizzazione promuovendo la mobilità sostenibile non è comunque in grado di monitorare i consumi energetici e le conseguenti emissioni dei mezzi di trasporto utilizzati dai propri dipendenti. La vicinanza della sede aziendale con la stazione ferroviaria porta Halley Veneto a sensibilizzare le risorse all'utilizzo di mezzi alternativi, quando possibile.

Per quanto relativo agli eventi che possono derivare dal cambiamento climatico e che possono influire sul sistema ambientale di Halley Veneto, considerata la fattispecie aziendale, gli stessi possono rientrare nella valutazione eseguita sia per quanto relativo alle attività considerate nel contesto diretto sia per tutto quanto identificato nel contesto indiretto.

Allo stesso modo l'evoluzione tecnologica degli ultimi anni impone l'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) sempre più potenti e accessibili. Per Halley Veneto, l'IA rappresenta un fattore chiave di innovazione nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Allo stesso tempo, siamo consapevoli che un uso non

governato di tali tecnologie può comportare consumi energetici elevati, sprechi informativi e impatti indiretti significativi. Per questo motivo, abbiamo definito un modello di "IA Sostenibile" che integra criteri ambientali, etici e organizzativi lungo tutto il ciclo di vita delle soluzioni.

Si riporta di seguito la matrice con le valutazioni di significatività dell'organizzazione alla data del 31.12.2025.

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA'							SIGNIFICATIVITA'
		Contesto DIRETTO/INDIRETTO	Condizioni Operative NORMALI/INCIDENTE	NORMATIVO	DANNO AMBIENTALE	PARTI INTERESSATE	MIGLIORAMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Esaurimento risorse naturali	I	N	1	1	1	1	4	NS
ACQUE DI SCARICO	Inquinamento acque	I	N	2	1	1	1	5	NS
FANGHI		Non sono presenti processi che producono fanghi							
GESTIONE RIFIUTI: PRODUZIONE INIZIALE E CONFERIMENTO	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N	2	2	1	2	7	NS
EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	Inquinamento atmosferico	I	N	2	2	1	1	6	NS
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	esaurimento risorse naturali (Effetto serra)	I	N	2	2	3	2	9	S
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	prevenzione inquinamento atmosferico	I	N	2	1	1	1	5	NS
CONSUMO CARBURANTI	Inquinamento atmosferico-effetto serra	D	N	2	2	2	2	8	S
SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO		Non presenti impianti con gas ozono-lesivi							
AMIANTO - Indiretto		Non presente amianto							
PREVENZIONE INCENDI	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N/E	2	2	1	1	6	NS
RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE		Non presenti cabine di trasformazione							
SOSTANZE PERICOLOSE	Contaminazione suolo e acque	I	E	2	2	1	1	6	NS
INQUINAMENTO LUMINOSO		Si ritiene possibile escludere l'aspetto in quanto presenti solo alcuni fari esterni a LED. Non ci sono zone sensibili nelle vicinanze (osservatori astronomici)							
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E ASPETTI LEGATI AI CLIENTI E INTERAZIONE SERVIZI AZIENDALI	Prevenzione inquinamento e utilizzo di risorse - effetto serra	D/I	N	1	1	3	3	8	S
GESTIONE RIFIUTI SOSTANZE PERICOLOSE E CONSUMI, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, FORNITORI E OUTSOURCER	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	2	3	1	2	8	S
MOBILITA'	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	1	2	3	3	9	S

Si espongono ora le considerazioni che hanno portato alla precedente valutazione:



Approvvigionamento Idrico

Come indicato in sede di presentazione dell'organizzazione aziendale, Halley Veneto è locataria di immobili di altre organizzazioni che garantiscono l'approvvigionamento idrico dall'allacciamento alla rete comunale.



Acque di scarico

Gli immobili dati in locazione ad Halley Veneto non presentano scarichi di tipo industriale ma esclusivamente scarichi di acque meteoriche e scarichi civili che insistono direttamente nella rete fognaria comunale.



Gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento

Halley Veneto gestisce direttamente i rifiuti prodotti dai dispositivi di stampa riconducibili alle attività svolte dall'organizzazione e gli eventuali rifiuti prodotti e associabili direttamente alla propria attività lavorativa. Tutta la parte informatica è gestita e mantenuta efficiente da Boxxapps. I rifiuti aziendali sono prodotti in particolare dal personale dipendente nelle pause giornaliere e sono smaltiti con le normali operazioni di conferimento del servizio pubblico di raccolta contrattualizzato e gestito dalle aziende locatarie.

I rifiuti speciali classificati come non pericolosi, come toner di scarto e apparati elettrici ed elettronici, a fine vita sono smaltiti in conformità alla normativa cogente tramite impianti speciali di recupero e smaltimento. Il materiale individuato come pericoloso è prodotto esclusivamente dalla gestione dell'infrastruttura ICT ed è prevalentemente costituito da apparati elettrici ed elettronici speciali pericolosi, come monitor o batterie al piombo e gestiti come indicato in premessa da Boxxapps. Anche per questa tipologia di rifiuti la gestione dello smaltimento avviene tramite impianti specializzati di recupero e smaltimento. Il Referente Ambientale gestisce le modalità di deposito e la documentazione necessaria allo smaltimento (formulario) e si accerta che le operazioni di carico e scarico siano effettuate in maniera conforme alla normativa di settore.

Nell'anno 2025 Halley Veneto ha prodotto quantità marginali di rifiuti da smaltire attraverso impianto speciale di recupero e smaltimento.

Di seguito sono elencati i Kg di rifiuti speciali smaltiti tramite impianto specializzato per l'anno 2021 e 2025 evidenziando che nel 2025 Halley Veneto non ha provveduto a opere di smaltimento.

ANNO durante il quale è avvenuto lo smaltimento	Tipologia di Materiale smaltito	Cod. CER	Destinazione del rifiuto	Q.tà in Kg.
2021	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli da cui alla voce 08 03 17	08 03 18	Recupero	80
2021	Materiale di carta e cartone	15 01 01	Recupero	1150
2021	Altre Batterie ed Accumulatori	16 06 05	Recupero	1
2021	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	Recupero	750
2021	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04	Recupero	750
2022	Non sono stati eseguiti smaltimenti			
2023	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	Recupero	5
2024	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	Recupero	3,5
2025	--	--	--	--



Emissioni in atmosfera da impianti di climatizzazione

Le sedi utilizzate da Halley Veneto non adottano impianti termici alimentati a combustibile fossile per la climatizzazione dei locali. Tutti gli impianti di climatizzazione sono alimentati da energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico e da energia prelevata dalla rete elettrica nazionale.

Gli estintori in dotazione dell'azienda contengono CO₂ (per lo spegnimento di eventuali incendi ai quadri elettrici), oppure polveri, per gli altri usi antifiama.

Non sono presenti impianti contenenti Freon R22, lesivo per lo strato di ozono, mentre sono presenti impianti di condizionamento contenenti fluido refrigerante R410A regolarmente mantenuti e controllati dal locatore.



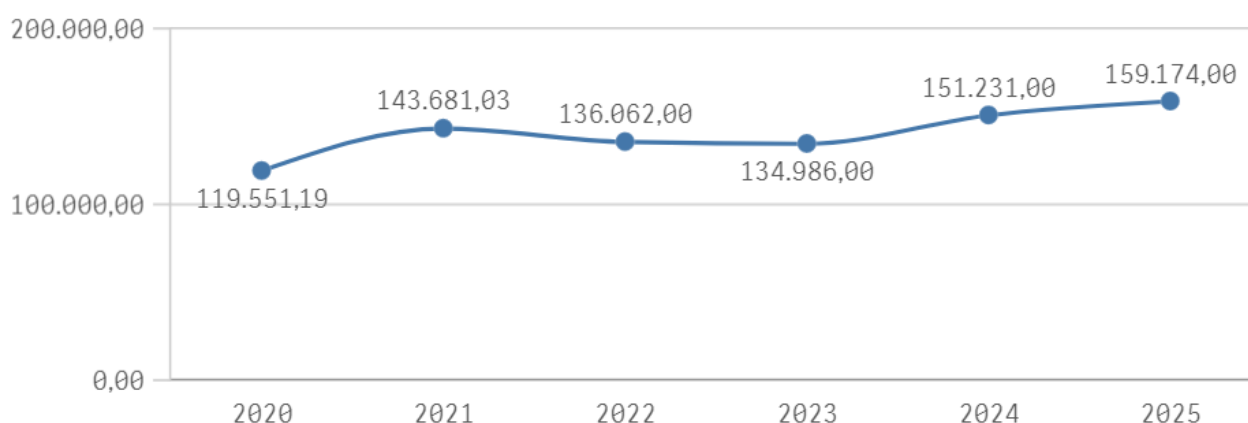
Consumo energia elettrica

Tutto il sistema informativo, il sistema di climatizzazione, termico e di illuminazione delle sedi aziendali sono alimentati da energia elettrica in parte prodotta da due impianti fotovoltaici installati sul tetto degli immobili per un totale di 21,6kWh e compensata con il prelievo dal sistema elettrico nazionale. Il sistema di illuminazione è implementato con luci LED a basso consumo e le aree comuni sono illuminate con dispositivi di accensione e spegnimento automatizzato. L'utilizzo dell'illuminazione elettrica e la gestione della temperatura interna aziendale sono mantenuti controllati da

impostazioni automatizzate degli impianti e nel rispetto di istruzioni e modalità operative per la tutela dell'ambiente. Il monitoraggio dei consumi eseguiti dalle aziende locatrici è costante e mantenuto aggiornato secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma tecnologica del gestore nazionale.

Di seguito sono illustrati i kWh prelevati dalla rete nazionale che comprendono l'infrastruttura informatica, illuminazione e il condizionamento degli interi stabili aziendali. Sono rappresentati i consumi di energia elettrica per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Consumi energia elettrica (in kWh)

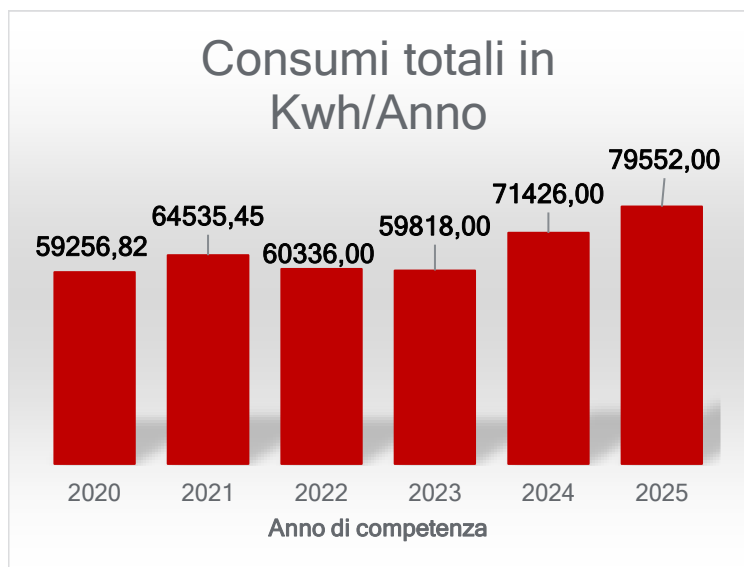


Per una rappresentazione significativa dell'incidenza aziendale sul consumo di energia elettrica in capo alle aziende proprietarie degli immobili, considerato che gli spazi comuni nelle sedi sono condivisi con tutti i dipendenti presenti (bagni, corridoi, area caffè), si è scelto di dividere il consumo totale di energia elettrica calcolato in kWh di ogni sede aziendale per il numero di dipendenti che operano all'interno di ogni edificio. (dati aggiornati al 31.12.2025):

- ❖ Dipendenti di Boxxapps presenti nella sede di proprietà: n. 57
- ❖ Dipendenti Halley Veneto presenti nella sede di Boxxapps: n. 19
- ❖ Dipendenti di Accatre presenti nella sede di proprietà: n. 34
- ❖ Dipendenti Halley Veneto presenti nella sede di Accatre: n. 32

Di seguito sono rappresentati i consumi complessivi per sede aziendale prelevata dal fornitore pubblico di energia:

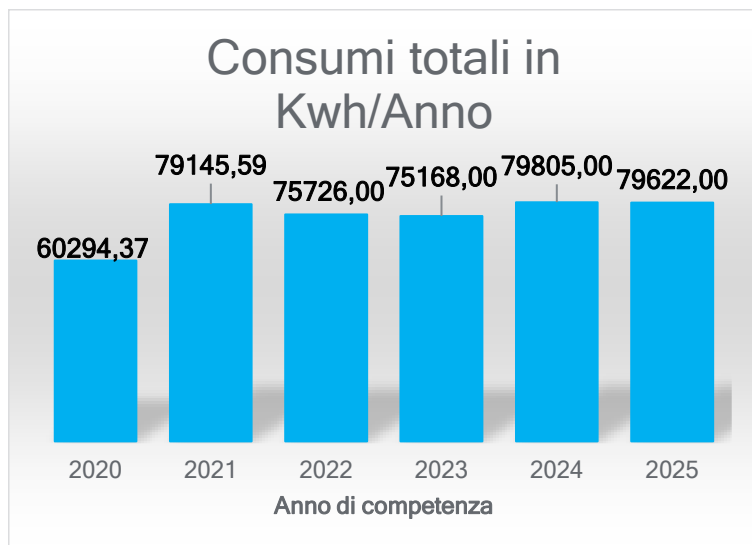
Sede BOXXAPPS



Consumo medio in Kwh/anno 2025, per dipendente sulla sede Boxxapps = $79.552,00 / (57+19) = 1046,74$ kWh/anno.

In forma percentuale, Halley Veneto S.r.l. incide del 25% sui consumi globali di Boxxapps.

Sede ACCATRE



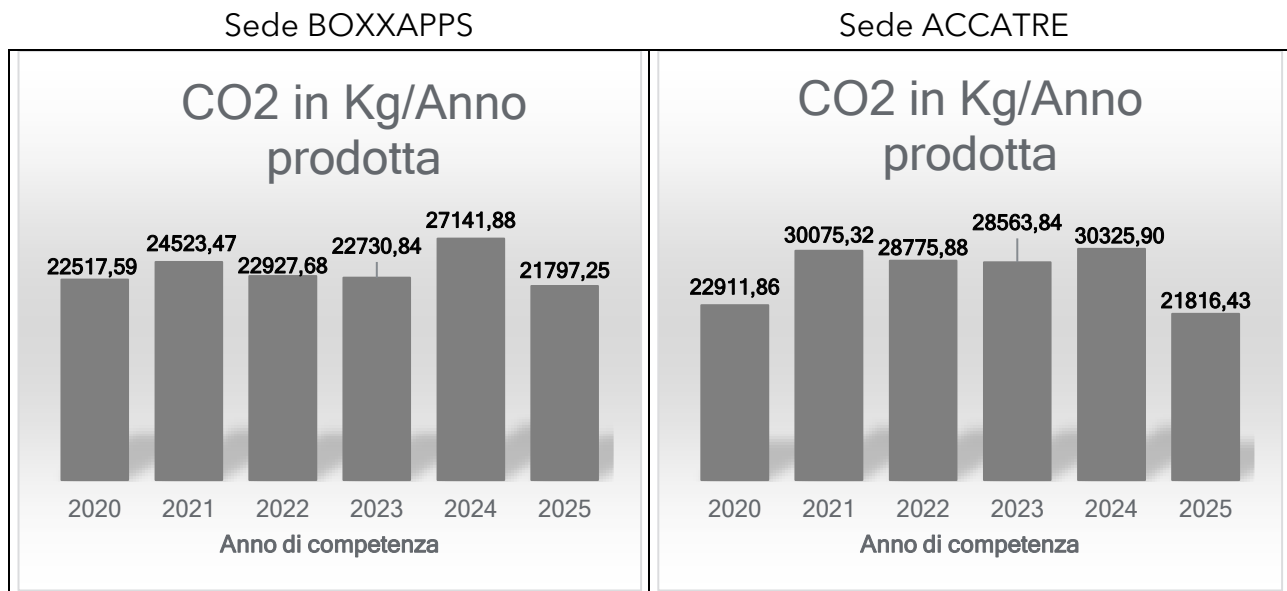
Consumo medio in Kwh/anno 2025 per dipendente, sulla sede Accatre = $79.622,00 / (34+32) = 1.206,39$ kWh/anno.

In forma percentuale, Halley Veneto S.r.l. incide del 48,48% sui consumi di Accatre.

Per il medesimo periodo si riporta di seguito l'impatto ambientale dovuto al consumo di energia elettrica calcolato in CO2 prodotta. Il valore riportato è stato calcolato con un fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica (0,274 kg CO2 eq/ kWh) ripreso dalla media aritmetica dei valori di emissioni di CO2 nel settore elettrico nazionale e regionale pubblicati da ISPRA nel maggio 2025⁷ relativo al periodo 2024. I valori di CO2 relativi agli anni antecedenti al 2025 sono calcolati con un fattore di emissione utilizzato per

⁷ Pagina 20 del documento individuabile a link: https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/Le-emissioni-di-CO2-nel-settore-elettrico_r413-2025_def.pdf

l'energia elettrica (0,38 kg CO₂ eq/ kWh) ripreso dalla Banca dati Ecoinvent v. 3.8⁸ che comprende tutte le emissioni relative alla produzione di energia elettrica dalle diverse fonti utilizzate nel mix energetico medio italiano adottato anche per la stima delle emissioni di gas serra evitate grazie ai servizi e ai prodotti commercializzati da Fastweb aggiornato al 03/2023⁹.



Come indicato in premessa, Halley Veneto utilizza il Cloud Service Provider qualificato di Boxxapps che ne cura il funzionamento e tutti gli aspetti tecnologici necessari al mantenimento. Boxxapps presenta caratteristiche tecniche ed organizzative che rispondono agli standard di certificazione UNI EN ISO 9001, UNI CEI EN ISO IEC 27001, ISO IEC 27017, UNI ISO IEC 27018, ISO IEC 27035, ISO IEC 20000-1, UNI EN ISO 22301, UNI EN ISO 14001.

Halley Veneto non ha controllo diretto e il monitoraggio continuativo dell'energia utilizzata dalle proprie apparecchiature in quanto il controllo viene affidato totalmente a Boxxapps che ne garantisce il costante monitoraggio e attua i miglioramenti necessari.



Impianto fotovoltaico

L'azienda non ha in gestione impianti fotovoltaici.

8 <https://ecoinvent.org/the-ecoinvent-database/data-releases/ecoinvent-3-8/>

9 https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label_di_sostenibilita_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf

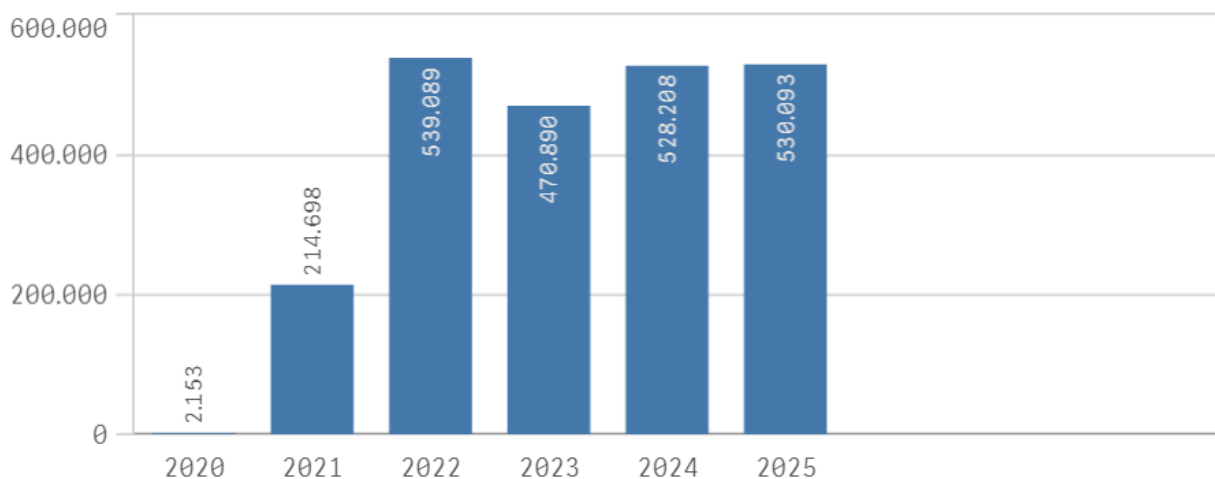


Consumo Carburanti

Halley Veneto presta i propri servizi anche presso il Cliente e gli spostamenti azienda-cliente comportano dei consumi, emissioni e impatti diretti non trascurabili.

Il parco auto aziendale è costituito prevalentemente da mezzi di ultima generazione a basso impatto ambientale costituito prevalentemente da Euro 6. È fondamentale la modalità di acquisizione che risulta nella quasi totalità a noleggio permettendo una rotazione dei mezzi con modelli sempre di ultima concezione. La quasi totalità dei mezzi utilizzati è a noleggio permettendo così una rotazione del parco auto con modelli sempre di ultima generazione. Attualmente il parco auto è costituito da 21 mezzi sostituiti con cadenza quadriennale. Di seguito vengono riportati i KM percorsi negli ultimi 5 anni (2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025) e la quantità di CO2 prodotta per i rispettivi anni. Il dato riferito alla CO2 è stato calcolato per ogni singola auto con il valore riportato nel libretto di immatricolazione dell'auto esaminata.

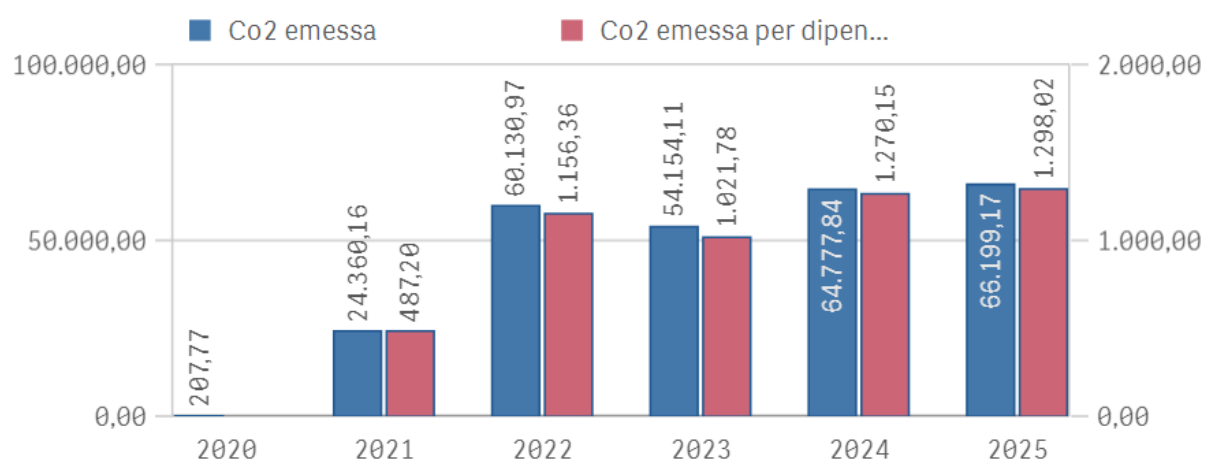
Km percorsi annualmente dalle auto aziendali



Il dato riferito all'anno 2020 non è significativo per dati non disponibili.

Nella rappresentazione della CO2 prodotta, al fine di esprimere le emissioni contestualizzandole all'organizzazione, si è provveduto a dividere il totale del chilometraggio aziendale per il numero di dipendenti in organico. Nel grafico sotto riportato viene rappresentata l'emissione di CO2 totale, colore blu e quella calcolata per risorsa colore rosso.

Auto aziendali - CO2 emessa in Kg



I dati sono ripresi dai rilevamenti interni eseguiti mensilmente sul parco auto aziendale. Per l'anno 2020 non disponibile



Prevenzione incendi

Halley Veneto non presenta una elevata significatività ambientale sotto l'aspetto di incendi. La sede aziendale è dotata di un impianto di rilevazione fumi e sono presenti estintori regolarmente mantenuti nelle varie zone aziendali.

Nel periodo oggetto di valutazione non sono intervenute azioni o circostanze che hanno generato anche parzialmente possibili incendi. Periodicamente si provvede a formare il personale alla prevenzione incendi eseguendo prove pratiche sull'uso degli estintori aziendali.

L'azienda e le attività non sono soggette alla certificazione prevenzione incendi secondo il D.P.R. 151 del 2011.



Sostanze pericolose

Le attività aziendali non richiedono utilizzo di sostanze pericolose.



Processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti e interazione servizi aziendali

Le attività aziendali sono tutte incentrate alla digitalizzazione dei propri clienti e le attività svolte sono tutte improntate al paperless.

Il consumo di carta stampata in Halley Veneto è in continuo monitoraggio. La digitalizzazione dei processi aziendali e la gestione delle postazioni di lavoro incentrate

al minimale utilizzo di armadi e cassettiere ha contribuito ad una significativa riduzione del suo utilizzo. Oggi il consumo di carta è fortemente legato ai servizi erogati ai propri Clienti. Ci si impegna costantemente a un consumo consapevole.

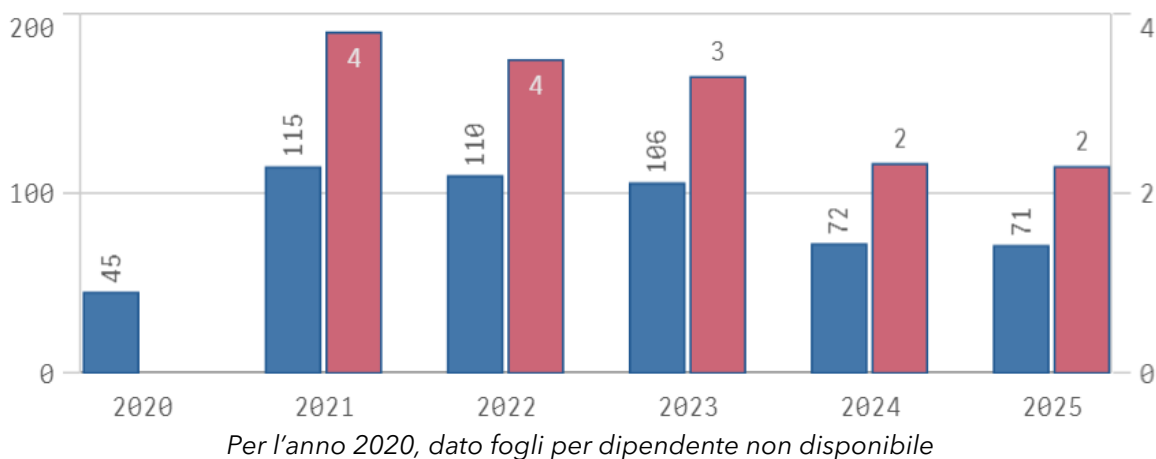
Il consumo di fogli stampati nel periodo oggetto di valutazione in forma totale viene calcolato in risme di carta (500 fogli per risma) in format A4 e il numero di fogli per dipendente.

La rappresentazione dei fogli di carta per dipendente è stata *ripresa dalla DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE* del 19 dicembre 2018 *relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS* che individua le migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione ai fini del regolamento (CE) n. 1221/ 2009. Nel caso specifico, il consumo di carta da ufficio è considerato eccellente se inferiore a 15 fogli A4 per giorno lavorativo per dipendente. Si riportano di seguito i consumi di carta per l'organizzazione Halley Veneto.

Di colore BLU il totale delle risme per anno (2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025)

Di colore ROSSO il numero di fogli giorno per risorsa aziendale per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Risme di carta (500 fogli) consumate annualmente



L'uso di carta è quindi molto limitato. Rimane comunque prioritario per l'organizzazione monitorare e mantenere il consumo ai livelli raggiunti.¹⁰

¹⁰ Il dato al 2020 non è rappresentabile per mancanza informazioni.

Secondo le stime del WWF, sono necessari 0,7 kg di cellulosa per produrre un chilogrammo di carta comune (carta comunemente usata nelle stampanti). Per produrre un chilogrammo di cellulosa sono necessari 0,0036 metri cubi di legno. Una risma di 500 fogli di carta A4 da 80 g (21 x 29,7 cm) pesa 2,494

Halley Veneto è certa che le tecnologie digitali abbiano un ruolo fondamentale per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati dal Green Deal europeo. L'azienda è consapevole della propria responsabilità ambientale e comprende l'importanza di sviluppare e attuare ogni attività in ottica sostenibile e compatibile con l'ambiente in cui è inserita, in modo tale da creare un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale ed economica. Nell'erogazione dei propri servizi, molta attenzione viene rivolta nella gestione delle comunicazioni che intervengono tra azienda e clienti con particolare riferimento alle richieste di assistenza. Siamo consapevoli che l'utilizzo di strumenti come mail e telefonate comportano un notevole impatto sul consumo di energia e di emissione di CO2.

La BBC riporta che l'impronta di anidride carbonica di una mail è di 4 grammi di CO2. Tuttavia, se quest'ultima contiene allegati molto pesanti, si può arrivare anche a 50 grammi di CO2 per messaggio di posta elettronica inviato. In un anno, un soggetto che utilizza le mail per lavoro può arrivare a emettere 135kg di CO2 equivalente¹¹.

È per questo che per la gestione di tutte le richieste di assistenza è stato implementato un sistema di ticketing erogato tramite scrivania digitale X-DESK messa a disposizione a ciascun dipendente dei nostri clienti.

Il sistema è completamente virtualizzato all'interno del Cloud Service Provider di proprietà di una azienda del gruppo.

Per l'anno 2025 le richieste di assistenza totali pervenute a Halley Veneto sono state oltre 73.000. È per questo che per la gestione di tutte le richieste di assistenza è stato implementato un sistema di ticketing erogato tramite scrivania digitale X-DESK messa a disposizione a ciascun dipendente dei nostri clienti.

La nostra attenzione viene dedicata anche alla gestione degli interventi esterni presso i clienti ed erogati dai dipendenti con l'utilizzo del parco auto aziendale. Ogni responsabile di servizio, sulla base di una pianificazione condivisa su una piattaforma informatica interna con tutto il personale di reparto interessato, provvede a programmare gli interventi organizzando le uscite del personale sulla base anche delle vicinanze tra clienti interessati in modo da sfruttare un unico viaggio, portando vantaggi ai consumi sull'uso del parco auto aziendale e conseguente beneficio ambientale.

Come già ampiamente esposto in precedenza, tutti i servizi Halley Veneto sono concentrati sulla completa digitalizzazione dell'Ente pubblico con particolare interesse alle amministrazioni comunali. I servizi intesi come soluzioni software offerte ai clienti aiutano gli stessi alle attività tipiche richieste nell'applicazione di adempimenti normativi

kg per metro quadrato. Per produrlo occorrono quindi $2,494 \times 0,7 = 1,7458$ kg di cellulosa, che equivalgono a 0,00628 metri cubi di legno. Da un pino del diametro medio di 15 metri di altezza si ricava un metro cubo di legno, che secondo questi calcoli equivale a 159 risme di carta, ovvero 79.500 fogli di carta.

11 <https://www.corriere.it/pianeta2020/cards/37-cento-emissioni-co2-mondiali-arrivano-internet-quanto-inquina-digitale/quanto-inquina-email.shtml>

necessari al buon andamento dell'apparato amministrativo e alla completa erogazione dei servizi rivolti ai cittadini.

Un'efficace digitalizzazione permette a tutti i settori e ai servizi di un Ente di essere maggiormente efficienti tra di loro permettendo l'interscambio e l'interazione di informazioni necessarie all'ottimale funzionamento della Pubblica Amministrazione senza necessità di ulteriori strumenti, quali documenti cartacei o richieste di informazioni tramite canali alternativi, mail o telefono. In questo contesto si inseriscono le misure emanate con il piano di ripresa e resilienza.

Lo scambio di informazioni tra gli enti, grazie all'interoperabilità delle basi dati, consente alle Pubbliche Amministrazioni di ridurre i costi di gestione e i tempi di condivisione. Disporre di grandi quantità di informazioni abilita l'utilizzo di strumenti di analisi che permettono di migliorare il processo decisionale, di progettare interventi in modo più efficace e di definire politiche più efficienti e personalizzate.

I cittadini e le imprese potranno accedere a servizi sempre più semplici, immediati e intelligenti, basati su informazioni condivise e costantemente aggiornate, potendo godere a pieno dei propri diritti digitali. L'interoperabilità tra le amministrazioni eviterà, ad esempio, di fornire più volte le stesse informazioni ad enti diversi; basterà fornirle una sola volta, (secondo il principio europeo *once-only*) riducendo così il numero di interazioni superflue, con un risparmio di tempo e risorse. La Commissione Europea stima che, implementando questo principio, i Paesi dell'Unione possano risparmiare ogni anno 5 miliardi di euro con il conseguente risparmio in consumi e inquinamento.

Nel rispetto del principio di funzionalità e semplificazione per il cittadino, la soluzione **myCalendar** offerta da Halley Veneto, permette, con semplici passaggi, la gestione degli appuntamenti dell'organizzazione. In questo modo gli uffici di una Pubblica Amministrazione potranno lavorare in modo più funzionale con processi digitali sicuri e automatizzati. Allo stesso tempo il cittadino potrà usufruire di un servizio di prenotazione agile, veloce e sicuro per ogni servizio erogato dell'Ente, fruibile ovunque e su qualsiasi dispositivo senza la necessità di recarsi fisicamente presso l'Ente.

Nell'ottica di una Pubblica Amministrazione efficiente ed efficace in grado di supportare il territorio con servizi performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale, il sito istituzionale di un Ente potrà condividere le informazioni rese disponibili ai cittadini attraverso la soluzione **myNotice**. Questa soluzione è in grado di creare un canale informativo verso la cittadinanza che lo richieda, incentivando la partecipazione attiva dei cittadini al processo di diffusione delle notizie.

Il servizio è fruibile ovunque e su qualsiasi dispositivo grazie ad un'interfaccia chiara ed intuitiva che si adatta al supporto digitale utilizzato ed è, inoltre, un servizio inclusivo perché soddisfa le diverse esigenze della popolazione e delle singole realtà locali. myNotice aumenta il senso di appartenenza ad una comunità favorendo la condivisione

immediata delle notizie e garantendo la trasparenza delle informazioni. Un'informazione più puntuale aumenta la conoscenza del proprio territorio aiutando cittadini e imprese a scelte più razionali e precise ottimizzando, così, i tempi, i costi e i consumi aumentando il benessere proprio e quello del territorio in cui la Pubblica Amministrazione agisce, obiettivo fondamentale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Gestione rifiuti sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer

Halley Veneto ha implementato un sistema di controllo del fornitore al fine di gestire gli operatori economici che eseguono attività commissionate dall'azienda, conformemente al proprio sistema di gestione integrato. Per i fornitori esterni, sono state introdotte normative aziendali relative agli aspetti ambientali. L'aderenza a certificazioni ambientali specifiche e gli audit di verifica sul fornitore risultano fondamentali per la scelta di forniture esterne.



Mobilità

La nuova sede aziendale si inserisce in un contesto urbano adeguatamente servito dal trasporto pubblico locale. Gli autobus e la vicinanza con la stazione ferroviaria di Gaggio-Marcon garantiscono il facile raggiungimento della sede aziendale anche con mezzi alternativi all'automobile.

Attualmente l'utilizzo della mobilità urbana o di altri mezzi alternativi a basso impatto ambientale è circoscritto a pochi dipendenti ma è impegno dell'azienda sensibilizzare la mobilità sostenibile.



Non conformità, incidenti, reclami

Nel periodo oggetto di valutazione non si sono evidenziati, reclami e non conformità, segnalate dagli enti di controllo e/o dalle parti interessate in genere, e nemmeno reclami o lamentele per inquinamento, abbandono di rifiuti o altro evento ambientale nel sito aziendale. Eventuali eventi, incidenti o non conformità sono gestite come disciplinato nelle apposite procedure SGI "Gestione Eventi Incidenti Non Conformità e Reclami clienti".



Il nostro impegno per l'ambiente

Ancor prima di intraprendere la strada che ha portato Halley Veneto alla certificazione UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS, l'azienda aveva implementato un Sistema di Gestione Integrato improntato sulla politica e consapevolezza della gestione sistematica e responsabile della propria organizzazione e dei servizi rivolti ai propri Clienti. L'applicazione di istruzioni, regolamenti e formazione interna ha contribuito a creare la consapevolezza nell'agire e mettere in pratica comportamenti virtuosi verso il tema della sostenibilità ambientale.

Attraverso il riesame della Direzione nell'analizzare la valutazione del rischio che ha portato a individuare gli aspetti più significativi in ambito ambientale, si è valutato e deciso di perseguire maggiormente le attività necessarie a diminuire, dove possibile, gli impatti ambientali, sia in forma diretta sia indiretta.

Oggi Halley Veneto è fortemente impegnata nella digitalizzazione dei propri clienti conformemente alle regole richieste dalle misure del PNRR che ha introdotto il vincolo di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Nella *"GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)"*, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento

significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.









In tale contesto, le amministrazioni sono chiamate, a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L'obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR.

Nel perseguire quanto indicato dalla Comunità Europea, di seguito si espone il programma ambientale 2026-2028 dove sono riassunti gli obiettivi definiti per periodo di validità della presente Dichiarazione Ambientale, specificando le relative azioni pianificate, le responsabilità, le risorse e il risultato delle attività attuate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. Si espone inoltre la consuntivazione degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2025 con evidenza di quanto raggiunto e quando ancora in lavorazione al fine di raggiungere l'obiettivo finale preposto.

Obiettivi 2026 - 2028

PROCESSO SERVIZIO IN ESAME	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE RAGGIUNTO NEL 2025	VALORE OBIETTIVO ENTRO 2028	RESPONSABILE ATTUAZIONE	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO
Ambiente Servizi erogati	Incrementare i servizi che non richiedono intervento presso il cliente	Andamento del numero di servizi erogati in remoto rispetto a quelli erogati presso il cliente.	75%	Mantenimento del valore raggiunto.	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato in presenza. Progettazione di servizi che non richiedono interventi.
Ambiente sedi operative	Utilizzo di massimo 15 fogli/giorno per risorsa	Numero di fogli di carta utilizzati per dipendente/giorno	2	Mantenimento del valore raggiunto.	Responsabile SGI	Riduzione consumi fogli stampati negli uffici attraverso politiche di sensibilizzazione
Ambiente Servizi erogati Ambiente Servizi erogati	Mobilità sostenibile - Abbassamento della produzione CO2 del parco auto aziendale	Quantità di CO2 prodotta per dipendente/anno in Kg.	1.298,02	1.000	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato presso il cliente a parità di qualità del servizio.
		Numero di auto ibride o elettriche	4	Mantenimento del valore raggiunto.	Direttore Generale	Sostituzione delle auto a scadenza noleggio con auto ibride o elettriche.
Ambiente sedi operative	Mobilità sostenibile - riduzione utilizzo di mezzi di trasporto personali.	Numero di dipendenti che utilizzano mezzi alternativi per recarsi nel posto di lavoro	3	5	Direttore Generale	Sensibilizzazione del personale per l'utilizzo di mezzi pubblici o a basso impatto ambientale

Consuntivazione 2023/2026

PROCESSO SERVIZIO IN ESAME	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2022	VALORE RAGGIUNTO 2023	VALORE RAGGIUNTO 2024	VALORE RAGGIUNTO 2025	SCADENZA	VALORE OTTENUTO		
											
Ambiente Servizi erogati	Incrementare i servizi che non richiedono intervento presso il cliente	Andamento del numero di servizi erogati in remoto rispetto a quelli erogati presso il cliente.	75%	73%	75%	72%	75%	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto		
Ambiente sedi operative	Utilizzo di massimo 15 fogli/giorno per risorsa	Numero di fogli di carta utilizzati per dipendente/giorno	4	4	3	2	2	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto		
Ambiente Servizi erogati	Mobilità sostenibile - Abbassamento della produzione CO2 del parco auto aziendale	Quantità di CO2 prodotta per dipendente/anno in Kg.	≤1.000	1.156,36	1.021,78	1.270,00	1.298,02	2026	Obiettivo pluriennale in lavorazione		
		Numero di auto ibride o elettriche	3	1	3	3	4	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto		
Ambiente sedi operative	Mobilità sostenibile - riduzione utilizzo di mezzi di trasporto personali.	Numero di dipendenti che utilizzano mezzi alternativi per recarsi nel posto di lavoro	5	2	2	3	3	2026	Obiettivo pluriennale in lavorazione		



Indicatori chiave

Gli indicatori chiave sono stati sviluppati in considerazione delle attività dell'organizzazione, che non prevede produzione di prodotti finiti ma servizi e soluzioni software. I consumi sono stati normalizzati in base al numero di dipendenti.

Si riportano di seguito gli indicatori ambientali sviluppati secondo le indicazioni dell'allegato IV del regolamento CE 1221/09 modificato dal Reg. UE 2026/2018.

Indicatore	Unità di Misura	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Fonte dati
Energia elettrica								
Consumo di energia elettrica	Kwh	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Indicatore energia elettrica	kWh/n° dipendenti totali	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Consumo da fonti rinnovabili	%	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Consumo Datacenter	Kwh	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Indicatore energia elettrica Datacenter	kWh/macchine virtuali	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Efficienza Materiali								
Indicatore carta stampata	n° fogli stampati/n° dipendenti	-	4	4	3	2	2	Dato calcolato internamente. Per anno 2020 dato non disponibile
Consumo Acqua								
Consumo acqua	mc	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione
Rifiuti								
Produzione rifiuti non pericolosi	kg	0	500	0	5	3,5	-	Dato interno
Indicatore rifiuti non pericolosi	kg/dipendenti	0	14,70	0	0,094	0,076	-	Dato calcolato internamente
Produzione rifiuti pericolosi	kg	0	0	0	0	0	0	
Indicatore rifiuti pericolosi	kg/dipendenti	0	0	0	0	0	0	
Usi del Suolo								
Indicatore superficie Impermeabilizzata Fabbricato	mq	469,05	469,05	469,05	469,05	469,05	469,05	Sede aziendale in locazione
Indicatore superficie Impermeabilizzata Area a parcheggio	mq	623,5	623,5	623,5	623,5	623,5	623,5	Sede aziendale in locazione
Area Verde	mq	533	533	533	533	533	533	Sede aziendale in locazione
Emissioni								
Emissioni CO2 totali	Kg	-	24.360,16	60.130,97	54.151,11	64.777,84	66.199,17	Calcolato internamente. Parco auto. Per anno 2020, dato non disponibile
Perdite di Fgas: Co2 eq	Kg	-	-	-	-	-	-	Sede aziendale in locazione



Normativa di riferimento

La normativa ambientale generale di riferimento comprende:

- REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009. Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.
- REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020.
- GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH).
- Attuazione del Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra.
- DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- D.lgs. n. 52 del 3-2-97 su scheda informativa di sicurezza.
- LR n. 3 del 21/01/2000: Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.
- D.lgs. n. 152/2006ess.mm.ii. Testo unico ambientale.
- D.lgs. n. 81/2008ess.mm.ii. Testo unico Sicurezza.
- Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009: Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici;
- Regolamento (UE) n. 617/2013: Misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di computer e server informatici.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 16 novembre 2018: Regolamento di esecuzione del regolamento (UE)N. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- Decreto Legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12.05.21).
- DECISIONE (EU) 2023/2463 DELLA COMMISSIONE del 3 novembre 2023, relativa alla pubblicazione della guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire al sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Decisione (UE) 2021/2054 "relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale

settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore delle Telecomunicazioni e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)".

- Decreto 4 Aprile 2023, n. 59, In attuazione di quanto disposto dall'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, il regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2023, n. 59 disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti che si compone delle procedure e degli adempimenti di cui agli articoli 189, 190 e 193 del medesimo decreto legislativo n.152 del 2006, integrati nel Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, di seguito RENTRI.
- Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152». (23G00065) (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2023).
- Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014.
- Decisione 2054/2021 della Commissione europea relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale e sugli esempi di eccellenza per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ai fini del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'organizzazione opera in conformità a quanto disposto dalla normativa cogente e dalle specifiche autorizzazioni settoriali.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO SETTORIALE

L'organizzazione nella predisposizione della presente dichiarazione ambientale ha preso in considerazione le migliori pratiche di gestione ambientale, gli indicatori di prestazione ambientale settoriale e gli esempi di eccellenza (BEMP) per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) definiti dalla Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione europea ai fini del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nello specifico, di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei principali indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi TIC presi in considerazione da Halley Veneto S.r.l.

L'azienda non gestisce infrastrutture informatiche e aziendali dal momento che sono attività demandate a terzi. Rimane comunque l'attenzione sotto l'aspetto ambientale per quanto acquistato, proposto ed utilizzato.

Indicatore	Unità di misura	Livello monitoraggio	Indicatore chiave EMAS correlato	Evidenze	BEMP correlata
BEMP per le questioni ambientali					
Percentuale di operazioni in cui si applica un sistema avanzato di gestione ambientale, ad esempio verifica EMAS, certificazione ISO 14001.	% di impianti/operazioni	Sito	Tutti	Il 100 % delle operazioni attua un sistema di gestione ambientale avanzato, ad esempio verifica EMAS o certificazione in base alla norma ISO 14001.	3.1.1.
Percentuale di operazioni che misurano e monitorano il consumo energetico e la gestione dei rifiuti.	% di impianti/operazioni	Sito	Gestione parco auto e rifiuti	Si veda indicatori chiave riportati.	3.1.1.
Emissioni di carbonio.	Kg di CO2	Società	Gestione parco	Si veda indicatori chiave riportati.	3.1.1.
% di personale che ha ricevuto almeno una volta una formazione sul risparmio energetici.	%	Sito	Efficienza energetica	Tutto il personale ha ricevuto una formazione sui risparmi energetici almeno una volta ed è stata distribuita documentazione SGI pertinente.	3.1.3.
Ecologizzazione mediante le BEMP per le TIC					
Riduzione emissioni di gas a effetto serra (digitalizzazione e dematerializzazione, integrazione del sistema, ottimizzazione funzionale dei processi e delle attività).	tCO2eq	Società	Emissioni	Processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti e interazione servizi aziendali.	3.4.1.



Conclusioni

I benefici raccolti nel percorso di mantenimento della certificazione ambientale e della Registrazione EMAS sono da ricercare nella gestione degli impatti ambientali che hanno portato ai seguenti risultati:

- maggiore consapevolezza dell'impatto ambientale;
- maggiore attenzione nel consumo di risorse energetiche;
- riduzione dei consumi dei fogli stampati;
- miglioramento della gestione dei rifiuti;
- consapevolezza della sostenibilità ambientale dei propri servizi.

Questi risultati hanno avuto risvolti positivi sotto l'aspetto lavorativo e di immagine aziendale come

- miglioramento della qualità di vita nel posto di lavoro;
- miglioramento della motivazione del personale;
- miglioramento d'immagine aziendale;
- vantaggi nel proporre i propri servizi e nelle gare d'appalto.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha fatto comprendere come non sia sufficiente rispondere alle richieste dei clienti, ma sia anzi necessario affiancarli e supportarli costantemente nello svolgimento della loro attività istituzionali. Tutto ciò stando loro accanto, giorno dopo giorno, affrontando insieme le sfide e le esigenze quotidiane e, se possibile, anticipandole.

L'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione degli Enti sono i capisaldi dell'agire di Halley Veneto con lo scopo di aumentarne l'efficienza, semplificare le attività e sensibilizzare sul tema del rispetto dell'ambiente, perché una Pubblica Amministrazione più competitiva e sostenibile permette anche al nostro Paese di funzionare meglio in ogni suo aspetto e aumenta il benessere sociale ed economico del territorio che la circonda.

La presente Dichiarazione Ambientale aggiornata riguarda esclusivamente Halley Veneto S.r.l. che mette a disposizione del pubblico e di tutti i soggetti interessati questo documento in versione integrale nel sito aziendale www.halleyveneto.it.

Halley Veneto si impegna, inoltre, a presentare all'Organismo competente EMAS gli aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale, provvedendo alla emissione e validazione di un documento contenente gli aggiornamenti alla Dichiarazione Ambientale inerenti in particolare gli obiettivi e i programmi di miglioramento, oltre ad eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale e l'aggiornamento dei dati.

Il verificatore Ambientale accreditato che ha constatato la validità e la conformità del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale aziendale e degli obiettivi ambientali, convalidandola ai sensi del Reg. EMAS CE 1221/09 e Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018 è:

CSQA Certificazioni S.r.l.
Via S. Gaetano, 74
36016 Thiene VI
Numero di accreditamento EMAS IT-V-0005

Con la presente si informa che la dichiarazione ambientale di Halley Veneto è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE 1221/09 modificato dai Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018.